

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Vinavil S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Vinavil S.p.A. Stabilimento di Ravenna
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via Baiona, 107
CAP	48123
Telefono	0544 685290
Fax	0544 685201
Indirizzo PEC	stabilimentoravenna@pec.vinavil.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	Via E. Jenner, 4
CAP	20159
Telefono	02 695541
Fax	02 69554890
Indirizzo PEC	amministratore@pec.vinavil.it
Gestore	Fabrizio Bertolini
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.prev.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 26 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	Viale Silvani, 6 40122 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48100 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA - PROTOCOLLO GENERALE - Servizio Gestione Urbanistica	Piazzale Farini, 21 48100 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Provincia di Ravenna	3063	2015-10-09
Ambiente	Autorizzazione allo scarico acque reflue	Provincia di Ravenna	6471	2018-12-11
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	CERTIQUALITY IQNET	6877 IT-32968	2021-09-02
Sicurezza	UNI EN ISO 45001:2018	CERTIQUALITY IQNET	29308 IT-119264	2021-09-02

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Comando Vigili del Fuoco di Bologna

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:23/11/2020

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:24/09/2021

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:19/04/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	Abitazione	1.500	NO
Case Sparse	Abitazione rurale	1.500	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	VERSALIS	200	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENIPOWER	200	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ACOMON	200	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CFS EUROPE	200	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	YARA ITALIA	500	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENDURA	400	E

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CRAY VALLEY ITALIA	400	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ORION ENGINEERED CARBON	600	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	HERAMBIENTE	900	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	POLYNT	1.200	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CEMENTIFICIO BARBETTI	500	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	RSI	0	
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CABOT	500	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MARCEGAGLIA	1.000	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	DOCKS CEREALI	1.100	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	METALSIDER	1.200	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SETRAMAR	700	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	EURODOCKS	1.700	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	T.C.R.	600	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SAPIR	700	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ECOFUEL	100	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SOL S.G.I.	700	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CICLAT TRASPORTI	600	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	PETRA	1.200	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SOGES	1.400	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENI Divisione R&M	1.000	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	NIPPON GASES	800	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Air Liquide Italia	1.000	O

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	CFP (Centro di Formazione Professionale)	1.800	NO
Chiesa	Moschea	1.400	NO
Altro - luogo di culto	Cimitero Comunale	1.000	S

Altro - Servizi	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	2.000	S
-----------------	--	-------	---

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Acquedotti	Impianto di potabilizzazione di Ravenna NIP	950	SE
Depuratori	Herambiente	850	SE
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Elettrodotti CANALA	0	

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Comunale	Via Baiona	400	O
Strada Statale	SS 67	1.600	E
Strada Comunale	Via Bassette	800	O
Strada Comunale	Via Canale Magni	1.000	NO
Strada Comunale	Via Trieste	1.500	SE
Strada Comunale	Via Classicana	1.000	E

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Linea ferroviaria ad esclusivo passaggio di ferrocisterne per l'area industriale	400	O
Scalo Merci Ferroviario	Scalo ferroviario	600	SO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Commerciale	Porto Canale di Ravenna	700	E

Ricade in area portuale Autorità Portuale di Ravenna Via Antico Squero, 31 48122 Ravenna 0544 608811			
--	--	--	--

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	SIC-ZPS IT4070003 Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottolo	1.000	NO
Aree Protette dalla normativa	SIC-ZPS IT4070004 Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo	1.100	NO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Magni	1.000	NO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Candiano	500	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	2	NE-SO

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo stabilimento VINAVIL sorge nelle isole 12, 21 e 23 del Sito Chimico Multisocietario Integrato di Ravenna ed occupa una superficie di circa 59.000 m². All'interno dello stabilimento vengono svolte le seguenti attività produttive: Produzione di polimeri, sia in massa sia in emulsione rispettivamente attraverso i processi Raviflex Vinavil e Ravemul cat. IPPC 4.1; Produzione di co polimeri acrilici e vinilici in soluzione cat. IPPC 4.1; Produzione di alcoli polivinilici a diverso grado di idrolisi, attraverso i processi PVA KW e PVA SA 4, due processi alternativi che vengono condotti sullo stesso impianto, e Rettifica Metanolo, ossia recupero di correnti derivanti dai processi precedenti cat. IPPC 4.1; Produzione di additivi organici e inorganici per calcestruzzi, attraverso processi di produzione specifici cat. IPPC 4.1; cat. IPPC 4.2. Oltre alle attività di produzione, nello stabilimento sono presenti anche aree infrastrutturali ove vengono svolte le attività di supporto, quali: Movimentazione autobotti e camion e relative operazioni di carico e scarico merci; Stoccaggio materie prime MP e prodotti finiti PF in apposite aree; Manutenzione, servizi tecnici e servizi generali confezionamento, acquisti, spedizioni, logistica. All'interno dello stabilimento sono presenti due sale controllo, in comunicazione tra loro a mezzo telefono e interfono: Sala controllo in area polimeri: sala controllo principale presidiata 24 h su 24 e 365 gg all'anno; da essa è possibile mantenere sotto controllo tutte le attività produttive dello stabilimento; Sala controllo additivi inorganici per calcestruzzi: è ubicata a fianco del rispettivo impianto ed è presidiata durante le attività di produzione; Un'area uffici dove sono allocate la direzione, i servizi tecnici e un'area per le attività manutentive. Le tecnologie adottate negli impianti sono state sviluppate all'interno della Vinavil e o del gruppo MAPEI e sono relative ai seguenti processi: i. Polimerizzazione in emulsione acquosa dell'acetato di vinile Ravemul Vinavil; j. Polimerizzazione in soluzione organica dell'acetato di vinile Raviflex; k. Produzione di alcol polivinilico per metanolisi alcalina in soluzione metanolica del polivinilacetato in massa PVA KW; l. Produzione di alcol polivinilico per metanolisi acida in soluzione metanolica del polivinilacetato in massa SA 4; m. Produzione di additivi per calcestruzzi di tipo organico Dynamon, tramite esterificazione di glicoli con monomeri acrilici e successiva polimerizzazione degli esteri ottenuti polimerizzazione in sospensione acquosa; n. Produzione di additivo per calcestruzzi di tipo inorganico Mapequick; o. Produzione di co polimeri acrilici e vinilici in soluzione; p. Produzione di un polimero impiegato per la formulazione di antischiuma per calcestruzzi.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Acido fluoridrico

PERICOLI PER LA SALUTE - Tali sostanze se ingerite, inalate, o se entrano a contatto con la pelle possono essere letali

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Sodio metilato 30%**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tali sostanze se ingerite, inalate, o se entrano a contatto con la pelle, possono essere letali in quanto tossiche, in funzione della concentrazione

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Solvente S100**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tali sostanze se ingerite, inalate, o se entrano a contatto con la pelle, possono essere letali in quanto tossiche, in funzione della concentrazione

H3 TOSSICITA SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1 - ALTRO - Raviflex BLSM

PERICOLI PER LA SALUTE - Tali sostanze possono provocare danni agli organi

H3 TOSSICITA SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1 - ALTRO - Acetato di metile tecnico

PERICOLI PER LA SALUTE - Tali sostanze possono provocare danni agli organi

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - ter-butyl idroperossido soluzione acquosa 13%**

PERICOLI PER LA SALUTE - Sostanza autoreattiva, può incendiarsi o dare luogo ad esplosioni

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **GLUTARALDEIDE**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tali sostanze se ingerite, inalate, o se entrano a contatto con la pelle, possono essere letali in quanto tossiche, in funzione della concentrazione

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **GLUTARALDEIDE --50% SOLUZIONE--**

PERICOLI PER LA SALUTE - Tali sostanze se ingerite, inalate, o se entrano a contatto con la pelle, possono essere letali in quanto tossiche, in funzione della concentrazione

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Sodio metilato 30%**

PERICOLI FISICI - Tali sostanze se ingerite, inalate, o se entrano a contatto con la pelle, possono essere letali in quanto tossiche, in funzione della concentrazione

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Solvente S100

PERICOLI FISICI - Tali sostanze se ingerite, inalate, o se entrano a contatto con la pelle, possono essere letali in quanto tossiche, in funzione della concentrazione

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Raviflex BLSM

PERICOLI FISICI - Tali sostanze possono provocare danni agli organi

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Acetato di metile tecnico

PERICOLI FISICI - Tali sostanze possono provocare danni agli organi

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ACETALDEIDE

PERICOLI FISICI - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALCOOL ISOPROPILICO

PERICOLI FISICI - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- CICLOESANO

PERICOLI FISICI - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ETIL ACETATO

PERICOLI FISICI - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Inovol FP

PERICOLI FISICI - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- STIRENE

PERICOLI FISICI - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Vinavil 8020SN

PERICOLI FISICI - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- VINILE ACETATO --MONOMERO--

PERICOLI FISICI - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- PERSOLFATO DI SODIO

PERICOLI FISICI - Sostanze comburenti, possono aggravare un incendio

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - metilmetacrilato

PERICOLI FISICI - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - ter-butil idroperossido soluzione acquosa 13%

PERICOLI FISICI - Sostanza autoreattiva, può incendiarsi o dare luogo ad esplosioni

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - Comburenti bunker Perossidi (es. AZDN, ecc.)

PERICOLI FISICI - Sostanze autoreattive, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - CICLOESANO

PERICOLI PER L AMBIENTE - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Idrossietil acrilato

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze ecotossiche, se sversate nel terreno o in acqua hanno effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Possono dare luogo a contaminazioni ambientali.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Atticide BW20 (Biocida)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze ecotossiche, se sversate nel terreno o in acqua hanno effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Possono dare luogo a contaminazioni ambientali.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - IDROCHINONE

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze ecotossiche, se sversate nel terreno o in acqua hanno effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Possono dare luogo a contaminazioni ambientali.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - IPOCLORITO DI SODIO --soluzione con cloro attivo>10%----

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze ecotossiche, se sversate nel terreno o in acqua hanno effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Possono dare luogo a contaminazioni ambientali.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Acido acrilico 80%

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze ecotossiche, se sversate nel terreno o in acqua hanno effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Possono dare luogo a contaminazioni ambientali.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Veova 10

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze ecotossiche, se sversate nel terreno o in acqua hanno effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Possono dare luogo a contaminazioni ambientali.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Veova 9

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze tossiche per gli organismi acquatici, con possibili effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - DI-n-butilmaleato

PERICOLI PER L AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Acticide LA (Biocida)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze ecotossiche, se sversate nel terreno o in acqua hanno effetti molto tossici per gli organismi acquatici. Possono dare luogo a contaminazioni ambientali.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Empilan 2502

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze tossiche per gli organismi acquatici, con possibili effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - GLUTARALDEIDE

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tali sostanze se ingerite, inalate, o se entrano a contatto con la pelle, possono essere letali in quanto tossiche, in funzione della concentrazione

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - GLUTARALDEIDE --50% SOLUZIONE--

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tali sostanze se ingerite, inalate, o se entrano a contatto con la pelle, possono essere letali in quanto tossiche, in funzione della concentrazione

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Comburenti bunker Perossidi (es. AZDN, ecc.)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze autoreattive, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

22. Metanolo - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquidi infiammabili, possono incendiarsi o dare luogo ad esplosioni di vapori e se ingerite, inalate, o se entrano a contatto con la pelle, possono essere letali in quanto tossiche, in funzione della concentrazione

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio di metanolo da rottura tubazione di fondo S103

Effetti potenziali Salute umana:

INTOSSICAZIONE – i principali sintomi comprendono Irritazione agli occhi, alla pelle, all'apparato respiratorio superiore; mal di testa, sonnolenza, vertigini, nausea, vomito, disturbi visivi, danni al nervo ottico (cecità), dermatite

Effetti potenziali ambiente:

-

Comportamenti da seguire:

Rifugiarsi al chiuso se si prevede un rilascio di breve durata.

Evacuare allontanandosi dal punto di rilascio se il rilascio è potenziale o di lunga durata.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirene e lampeggianti presso gli impianti; altoparlanti posti sui veicoli delle forze dell'ordine, TV, radio o sirene poste vicino i centri.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Allerta VVF e forze dell'ordine, 118 Ravenna Soccorso, blocco del traffico e predisposizione di cancelli lungo le vie di accesso dei mezzi di soccorso, requisizione di autobus pubblici per lo sfollamento, occupazione di scuole per l'assistenza alla popolazione (Si richiama l'attenzione sulla necessità di non inoltrare richieste di allarme o di emergenza al numero 113)

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio di metanolo da rottura tubazione flessibile in fase di scarico ATB

Effetti potenziali Salute umana:

INTOSSICAZIONE – i principali sintomi comprendono Irritazione agli occhi, alla pelle, all'apparato respiratorio superiore; mal di testa, sonnolenza, vertigini, nausea, vomito, disturbi visivi, danni al nervo ottico (cecità), dermatite

Effetti potenziali ambiente:

-

Comportamenti da seguire:

Rifugiarsi al chiuso se si prevede un rilascio di breve durata.

Evacuare allontanandosi dal punto di rilascio se il rilascio è potenziale o di lunga durata.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirene e lampeggianti presso gli impianti; altoparlanti posti sui veicoli delle forze dell'ordine, TV, radio o sirene poste vicino i centri.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Allerta VVF e forze dell'ordine, 118 Ravenna Soccorso, blocco del traffico e predisposizione di cancelli lungo le vie di accesso dei mezzi di soccorso, requisizione di autobus pubblici per lo sfollamento, occupazione di scuole per l'assistenza alla popolazione (Si richiama l'attenzione sulla necessità di non inoltrare richieste di allarme o di emergenza al numero 113)

3. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio di HF 40% per perdita da connessione flangiata

Effetti potenziali Salute umana:

INTOSSICAZIONE – sintomi da sovraesposizione comprendono salivazione, nausea, vomito, dolori addominali, diarrea, febbre, respiro affannoso, congestione

Effetti potenziali ambiente:

EFFETTO TOSSICO su pesci e plancton, sugli organismi acquatici fissi per la variazione di PH

Comportamenti da seguire:

Rifugiarsi al chiuso se si prevede un rilascio di breve durata.

Evacuare allontanandosi dal punto di rilascio se il rilascio è potenziale o di lunga durata.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirene e lampeggianti presso gli impianti; altoparlanti posti sui veicoli delle forze dell'ordine, TV, radio o sirene poste vicino i centri.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Allerta VVF e forze dell'ordine, 118 Ravenna Soccorso, blocco del traffico e predisposizione di cancelli lungo le vie di accesso dei mezzi di soccorso, requisizione di autobus pubblici per lo sfollamento, occupazione di scuole per l'assistenza alla popolazione (Si richiama l'attenzione sulla necessità di

non inoltrare richieste di allarme o di emergenza al numero 113)

4. Scenario Tipo:

RILASCIO - rilascio di glutaldeide durante la movimentazione

Effetti potenziali Salute umana:

In caso di contatto con la pelle e con gli occhi può causare irritazione, fino a grave ustione della pelle e degli occhi. Può causare lacrimazione, sensibilizzazione cutanea e/o dermatite allergica.

In caso di contatto con la cavità orale/ingestione può causare irritazione, fino a grave corrosione del tratto gastrointestinale. Può causare nausea, vomito, ulcerazione esofagea e/o gastrica con successiva perforazione, ematemesi (vomito di sangue) e/o emorragie interne.

In caso di inalazione/aspirazione può causare irritazione, fino a corrosione del sistema respiratorio. Può causare tosse, rinite, raffreddore, epistassi, edema polmonare, broncospasmo, e/o asma.

Può causare inoltre cefalee, tachicardia, palpitazioni, ipotensione e depressione del sistema nervoso centrale.

Effetti potenziali ambiente:

Tossico (tossicità acuta) per gli organismi acquatici. tossico per gli organismi acquatici sulla base dei risultati di tossicità a lungo termine (cronica). Sono possibili dei disturbi all'attività di degradazione dei fanghi attivi, a seconda delle condizioni locali e delle concentrazioni esistenti, durante l'immissione in depuratori biologici.

Comportamenti da seguire:

Rifugiarsi al chiuso se si prevede un rilascio di breve durata.

Evacuare allontanandosi dal punto di rilascio se il rilascio è potenziale o di lunga durata.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirene e lampeggianti presso gli impianti; altoparlanti posti sui veicoli delle forze dell'ordine, TV, radio o sirene poste vicino i centri.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Allerta VVF e forze dell'ordine, 118 Ravenna Soccorso, blocco del traffico e predisposizione di cancelli lungo le vie di accesso dei mezzi di soccorso, requisizione di autobus pubblici per lo sfollamento, occupazione di scuole per l'assistenza alla popolazione (Si richiama l'attenzione sulla necessità di non inoltrare richieste di allarme o di emergenza al numero 113)